

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 2 Novembre COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40	* 8.15 def. ADAMI GELMETTI def. ANDREONE ARMANDO e ANTONIETTA def. RIGHETTI MARIO , CEOLETTA RENATO e MAZZALUPI ANTONIO * 9.30 def. RIGHETTI ADELINO e ALDA * 11.00 def. FAM. DAL DOSSO e BUSSOLA def. MAFALDA def. RIGHETTI GIORDANO e CARLA def. RIGHETTI FERRUCCIO e MARIA * 15.00 def. NICOLIS TOMMASI e BALDAN AGOSTINO def. GHINATO VITO e GIANNARDO PASQUALE	CAPPELLA CIMITERO
Lunedì 3 Novembre S. Martino de Porres Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14	* 18.00 def. BERTASO FRANZINI	Il suggerimento di don Francesco: <i>La morte, Gesù, non ha potuto interrompere quel filo segreto che ci lega a coloro che ci hanno preceduto nel segno della fede. La comunione dei santi ci unisce in modo reale ma misterioso. Per questo oggi è per loro la nostra preghiera. È una preghiera colma di riconoscenza per tutto quello che abbiamo ricevuto, perché ognuno di quelli che non sono più tra noi ha lasciato un segno nella nostra esistenza.</i>
Martedì 4 Novembre S. Carlo Borromeo Rm 12,5-16a, Sal 130; Lc 24,15-24	* 18.00 def. GIUSEPPE def. TOMMASINI ERNESTO (ann°)	
Mercoledì 5 Novembre S. Guido Maria Conforti Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Giovedì 6 Novembre S. Felice Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10	* 18.00 def. BELLERO GRAZIELLA def. FAM. ZUNERLE def. FAM. FERRARESE * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 7 Novembre S. Prosdocimo Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8	CAPPELLA CIMITERO * 15.00 def. CAROLINA, ANGELO e EMILIO def. ZANINI ANNA e SOMMACAMPAGNA RENATO def. PADOVANI	
Sabato 8 Novembre Tutti i Santi della Chiesa Veronese Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15	* 16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA * 18.30 def. BRUNO TURRINI def. SOCI e AMICI GRUPPO EL CAPEL	Tutti i venerdì del mese di novembre (7 - 14 – 21- 28) viene celebrata la Santa Messa sul cimitero alle ore 15,00 (non c'è la Messa in parrocchia).
Domenica 9 Novembre Dedicazione Basilica Lateranense Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22	* 8.15 def. ARNALDO, ANGELO, BEPPINO, BATTISTA, MARIA e ANGELO * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. FURIONI GIOVANNI, FURIONI GINA, PASSARELLA GIOVANNI	

- Venerdì è il primo venerdì del mese, porterò la Comunione agli anziani e ammalati.

- Domenica 23 novembre celebreremo la Santa Messa solenne alle ore 11 per festeggiare gli anniversari di Matrimonio a cui seguirà il pranzo. Invito i coniugi che ricordano un anniversario significativo (5, 10, 15, ecc.) a dare la loro adesione.

Preghiera per i defunti: Dio di infinita misericordia, affidiamo alla tua immensa bontà quanti hanno lasciato questo mondo per l'eternità, dove tu attendi l'intera umanità, redenta dal sangue prezioso di Cristo, tuo Figlio, morto in riscatto per i nostri peccati.

Non guardare, Signore, alle tante povertà, miserie e debolezze umane, quando ci presenteremo davanti al tuo tribunale, per essere giudicati per la felicità o la condanna. Volgi su di noi il tuo sguardo pietoso, che nasce dalla tenerezza del tuo cuore, e aiutaci a camminare sulla strada di una completa purificazione.

Nessuno dei tuoi figli vada perduto nel fuoco eterno dell'inferno, dove non ci può essere più pentimento.

Ti affidiamo Signore le anime dei nostri cari, delle persone che sono morte senza il conforto sacramentale, o non hanno avuto modo di pentirsi nemmeno al termine della loro vita.

Nessun abbia da temere di incontrare Te, dopo il pellegrinaggio terreno, nella speranza di essere accolto nelle braccia della tua infinita misericordia. Sorella morte corporale ci trovi vigilanti nella preghiera e carichi di ogni bene fatto nel corso della nostra breve o lunga esistenza.

Signore, niente ci allontani da Te su questa terra, ma tutto e tutti ci sostengano nell'ardente desiderio di riposare serenamente ed eternamente in Te. Amen.

La credenza che i defunti ci possono aiutare è sempre stata viva nella chiesa, e si è espressa con tanta forza quanto più i defunti avevano cercato di vivere in unione con Dio. Noi pratichiamo il culto verso i nostri cari defunti perché sappiamo che ora vivono accanto a Dio ed abbiamo in loro i nostri protettori speciali, sempre pronti ad intercedere davanti al trono di Dio in tutte le nostre necessità. L'attività che svolgono verso di noi i Santi del Cielo e le Anime del Purgatorio è quella dell'**Intercessione**. Sono dei mediatori fra noi e Dio, al quale rivolgono continuamente le loro preghiere, tanto più efficaci perché ora hanno la visione chiara di ciò che è veramente bene per noi.

D'altra parte le **preghiere dei vivi sono preziose per abbreviare le sofferenze delle Anime del Purgatorio**. L'affetto dei vivi è l'ossigeno delle Anime dei morti, affetto che consente loro di vincere la morte attraverso il ricordo che i vivi manterranno.

Si viene a creare pertanto questo rapporto, stretto, continuo, **a doppio binario** con i defunti. Le Anime del Purgatorio sono immerse nelle sofferenze ma non possono far niente per mitigarle o lenirle. Possono solo purificarsi nel dolore, perché la loro prova terrena è ormai completamente conclusa. Possono solo contare su di noi. Sappiamo che per quella consolante comunione che esiste nel corpo mistico di Cristo, la Chiesa pellegrina sulla terra può intercedere per quella sofferente nel Purgatorio. E che anche i singoli credenti possono offrire un aiuto con i loro suffragi. È naturale quindi che rivolgano anche verso di noi i loro sguardi doloranti, in paziente e fiduciosa attesa del nostro aiuto cristiano. È molto consolante credere che le nostre sofferenze possano ancora allietare i nostri defunti, che il nostro amore possa ancora rasserenarli.

La Fede non sopprime i sentimenti umani più profondi.

Preghiere in suffragio delle Anime del Purgatorio:

Le Anime vanno aidutate nella espiatione delle loro pene affinché si presentino Pure al cospetto di Dio. Per suffragare le Anime del Purgatorio ci si può adoperare in vari modi:

- **Con la S. Messa.** Per ogni S. Messa celebrata molte Anime escono dal Purgatorio. Esse non provano nessun tormento durante la messa offerta per loro (S. Girolamo).
- **Con la Comunione.** La S. Comunione, dopo il sacrificio dell'altare, è l'atto più sublime della religione, meritorio per i vivi e per i defunti (S. Agostino)
- **Facendo elemosine.** Conviene soccorrere i morti non con le lacrime ma con elemosine (S. Giovanni Crisostomo).
- **Facendo visita al Cimitero,** presso le tombe dei nostri defunti e recitando preghiere in loro suffragio.
- **Con le buone opere.** È l'intenzione di offrire il bene che possiamo fare a vantaggio delle Anime del Purgatorio.

Indulgenze e giaculatorie

La Chiesa, madre tenerissima, ci propone anche altri mezzi per suffragare le anime del Purgatorio; le più note sono le **"indulgenze"**. Consistono nella remissione della pena temporale dovuta al peccato. Ogni colpa, anche dopo il perdono, lascia un debito da riparare per il male commesso. La Chiesa trae dal suo tesoro, offerto dalla misericordia divina, quanto si deve espiare per le colpe gravi o leggere, commesse e non ancora soddisfatte.

Le indulgenze si dividono in **"plenarie"**, remissione totale del debito, e **"parziali"**, cioè limitate, da applicare ai defunti.

L'indulgenza più nota è legata alla **commemorazione di tutti i defunti, il 2 novembre**, mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica al cimitero, visita a una Chiesa. Si può lucrare l'indulgenza plenaria a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre.

Si può lucrare una sola volta ed è applicabile solo ai defunti. Visitando una Chiesa, si reciti almeno un Padre nostro e il Credo. Le tre condizioni richieste sono: Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater, ave, gloria).

Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre. Nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può lucrare una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra.